



Università degli Studi “G. d’Annunzio”

CHIETI - PESCARA

CORSO DI STUDI IN FISIOTERAPIA

Scuola di Medicina e Scienze della Salute
Viale Abruzzo, 322 - 66013 – Chieti Scalo

Vademecum per i Tutor Clinici e lo Studente per le attività di tirocinio formativo (*Commissione GAQ e Commissione Tutor*)

L'apprendimento facilitato dal Tutor rappresenta una delle principali modalità di professionalizzazione dello studente impegnato nelle professioni sanitarie. A seguire, si riportano in sintesi, le regole principali da seguire condivise nel Consiglio di Corso di Laurea in Fisioterapia per le attività di tirocinio. Si rimanda alla normativa di legge vigente per approfondimenti e specifiche.

I compiti del Coordinatore della Didattica Professionalizzante

Richiesta, allegata al progetto formativo, indirizzata al Responsabile e al Coordinatore della Struttura dove lo Studente svolgerà tale attività.

I compiti dello Studente: cosa occorre per iniziare il tirocinio

- Tesserino di riconoscimento fornito dall'Università
- Divisa/protezioni
- Modulistica: progetto formativo
- Documenti di identità e di appartenenza all'Università
- Foglio Presenze e Modulo valutazione per il Tutor e, non obbligatorio, Modulo valutazione per lo Studente
- Idoneità fisica certificata dal Servizio di Medicina del Lavoro
- Attestato Corso di Formazione sulla Sicurezza
- Tampone COVID negativo nel rispetto delle disposizioni e procedure emergenziali previste dalla pandemia in atto

Procedure e istruzioni operative della Struttura accettante

1. Lo studente deve richiedere e prendere visione delle procedure e delle istruzioni operative in uso presso la sede di tirocinio riguardanti in particolare le attività fisioterapiche
2. Frequentare le attività di tirocinio nei periodi programmati
3. Svolgere l'attività nella sede e nell'orario previsto, firmare i fogli di presenza in entrata e in uscita, che saranno controfirmati dal tutor
4. Indossare la divisa con badge di riconoscimento
5. Informare il Tutor professionale di eventuali assenze che andranno interamente recuperate

I Compiti del Tutor

1. Portare a conoscenza dello studente l'organizzazione della struttura riabilitativa sede di tirocinio il giorno della presa in carico
2. Organizzare l'attività e lo svolgimento nel periodo di tirocinio dello studente che gli viene affidato, rispettando le indicazioni date dal Coordinatore della Didattica Professionalizzante (CdP) (non è possibile cambiare reparto o ambulatorio senza adeguata motivazione e nulla osta da parte del CdP)
3. Supervisionare ed assistere lo studente nelle diverse attività di tirocinio favorendo l'interazione dello studente con il paziente.

Gli studenti del **I anno** avranno il compito di *osservare il Tutor* nelle valutazioni e nei trattamenti, senza prendere parte alle attività. Il tutor mostrerà l'esame funzionale (articolare, muscolare e funzionale), spiegherà la disabilità oggetto del percorso fisioterapico, illustrerà le sequenze di trattamento riabilitativo, mostrerà la documentazione clinica e di pertinenza fisioterapica.

A seguire, gli studenti del **II anno** imposteranno, insieme al Tutor, il programma fisioterapico, sulla base del processo di valutazione, del ragionamento clinico e del problem solving, individuando gli obiettivi da raggiungere a breve, medio e lungo termine; inoltre, il Tutor mostrerà le sequenze di trattamento su cui sta lavorando, con ripetizione da parte dello studente e discussione della metodologia fisioterapica adottata e mostrerà la documentazione clinica e di pertinenza fisioterapica, con redazione in via parzialmente autonoma anche da parte dello studente e discuterà di alcuni casi selezionati.

A partire dal **III anno**, lo studente potrà, supervisionato, eseguire in via autonoma il trattamento fisioterapico e il Tutor avrà il compito di favorire l'interazione dello studente con la persona diversamente abile e gli altri componenti del Team riabilitativo, portandolo alla piena integrazione con le attività ambulatoriali o di reparto.

4. In caso di assenza, comunicare allo studente e al CdP il periodo vacante, per una eventuale redistribuzione delle attività di tirocinio programmate
5. Organizzare la partecipazione dello studente alle riunioni del Team Riabilitativo stabilite dal medico responsabile di reparto o dal referente dell'ambulatorio di Medicina Fisica e Riabilitativa, facendo riferimento alla normativa di legge vigente
6. Comunicare per tempo, al Coordinatore, atteggiamenti non consoni da parte dello studente durante le attività di tirocinio
7. Non delegare a terzi l'attività di tutoraggio senza congruo preavviso e autorizzazione da parte del CdP
8. Gestire in modo autonomo con lo studente del III anno, previa comunicazione al CdP, le ore di tirocinio, oltre la normale calendarizzazione, necessarie al completamento della tesi di laurea sperimentale
9. Considerare un massimo di 8 (otto) ore di tirocinio giornaliero, e, a discrezione del tutor, senza obbligo per lo studente, consentire lo svolgimento del tirocinio anche nella giornata di sabato
10. Giudizio della attività di tirocinio svolta dallo studente tenendo in considerazione i parametri riportati nell'apposita scheda di valutazione

Si precisa che il numero degli studenti affidati ad ogni Tutor viene concordato con il CdP secondo le indicazioni del CDS.

(Contatti: Vice Presidente Corso di Studi- Prof.ssa R. Di Pietro email r.dipietro@unich.it; Coordinatore della Didattica Professionalizzante - Prof.ssa M. Damiani email marzia.damiani@ausl.pe.it; Commissione Tutor - Prof.ssa T. Paolucci email teresa.paolucci@unich.it)